

Acqua inquinata, è stata una cisterna dismessa

Pubblicato: Giovedì 18 Novembre 2010

Nella riunione del 16 novembre 2010 la Commissione Consiliare “Tutela Ambientale” ha discusso in merito al [recente episodio di inquinamento della falda idrica](#) nella zona nord del territorio comunale. Il Presidente della Commissione, Stefano Clerici, rende noto **quanto emerso nella seduta**, convocata con lo scopo di approfondire con tempestività le cause dell’inquinamento e di valutare eventuali azioni volte a scongiurare che tali episodi si ripetano in futuro.

Sulla base dei resoconti dei tecnici di ASPEM e ASL presenti alla riunione è emerso che lo sversamento di sostanze inquinanti (composti aromatici) nelle sorgenti di Luvinata, peraltro ancora oggetto di accertamenti da parte degli organi competenti, è probabilmente da addebitarsi a perdite provenienti da una cisterna dismessa. E’ inoltre emerso che la tempestiva chiusura delle 4 sorgenti ha consentito di bloccare preventivamente l’eventuale diffusione dell’inquinante nella rete idrica e che tale provvedimento non ha prodotto effetti sulla capacità di erogazione idrica solo perché i consumi, nell’attuale stagione invernale, si riducono considerevolmente e non vi sono problemi di siccità.

La Commissione, preso atto della tempestività ed efficienza con cui è stata affrontata l’emergenza, ha quindi espresso preoccupazione in merito alla eventuale presenza di altre cisterne abbandonate in prossimità delle falde ed al possibile ripetersi, in futuro, di analoghi episodi, i cui effetti potrebbero essere ben più pesanti se coincidenti con la stagione estiva.

Pertanto la Commissione chiede l’attivazione di un monitoraggio nella zona delle sorgenti al fine di censire le eventuali fonti di potenziale inquinamento (in particolare cisterne abbandonate) coinvolgendo nell’operazione anche i Comuni limitrofi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it